

TATTOO ITALIA



N° 33
euro 4,00

**NAPOLI
TATTOO
EXPO**

INTERVISTE

LIPPO

**IL LINGUAGGIO
DEL MONDO**

**VALERIO
SERPETTI**

COLORE INDOMITO

P'INK

**L'AVANGUARDIA
ITALIANA**

CAPEX

**IMMAGINARIO
DECISO
TRADITIONAL**

EVENTI

**GODS OF
METAL**

CONVENTION

**LA SPEZIA
TATTOO
SHOW**



PRESENTED BY
TATTOO

THE ONE

8th INTERNATIONAL

AND ONLY

LONDON
TATTOO CONVENTION
WWW.THELONDONTATTOOCONVENTION.COM



PAUL ANTHONY
DOBLEMAN

Editoriale

Tatuare per mestiere

Algiondi oggi sempre più individui si buttano in questo mondo e s'improvvisano o, magari, semplicemente manifestano in qualche modo le proprie velleità a riguardo. Forse perché è una di quelle professioni che ancora appaiono ammantate da un'aura poetica e rarefatta. Chi lavora in questo settore da tempo - e magari anche chi ci segue da anni e conosce bene la nostra linea editoriale - sa che qui non si parla di poesia (o almeno non solo), ma di un mestiere duro. Che richiede preparazione, professionalità, dedizione e serietà. Per usare una frase fatta - ma che rende perfettamente l'idea - vi diremo che "non è un gioco da ragazzi". Le storie dei nostri tatuatori lo dimostrano. **Pink**, **Capex**, **Valerio Serpetti** e **Lippo** sono i protagonisti delle interviste di questo nuovo

numero di **Tattoo Italia**, che alle nostre domande hanno risposto raccontando la storia degli esordi, le difficoltà incontrate durante la carriera, la tenacia necessaria a proseguire nella professione. **Pink** ha iniziato dopo la laurea in Accademia e, in seguito allo studio rigoroso dello stile giapponese, è arrivato a coronare il sogno di portare le sue pitture su pelle, inventando per sé un modo del tutto innovativo di tatuare. **Capex** viene dalla strada, che è stata la sua palestra d'arte e la sua palestra di vita, dove ha imparato a reinterpretare un tradizionale di derivazione americana, capace di rivivere con accenti ironici e sprezzanti allo stesso tempo, tipico dell'indole e del carattere toscano. **Valerio Serpetti** ha sempre ricercato e sperimentato con i colori, ha certificato da writer ed è diventato tatuatore realistico vincendo la sfida di misurarsi con disegni su pelle, senza sbagliare un colpo. **Lippo** è un talento silenzioso e terace, che ha saputo imparare pazientemente il suo mestiere e

senza fretta è arrivato a delineare uno stile sempre più interessante, originale e riconoscibile. Professionisti veri, dunque, umili e capaci, che non amano definirsi artisti. Capaci di sorridere di fronte alle etichette che gli altri insistono a volergli affibbiare. A queste quattro storie, in perfetta sintonia, si affiancano quella della splendida **Julia Lenti** - uno dei più interessanti esordi discografici degli ultimi tempi, che si muove tra il rap, il jazz, il blues e il soul - e di **Gastón Liberté**, artista argentino che si divide fra Barcellona a Milano, indagando il mondo e ridefinendo a grafie, attraverso opere multicolori e pop surrealisti. A fare da cornice le nostre rubriche di musica, con il **Gods of Metal** - la manifestazione metallica per antonomasia dell'estate italiana - e i reportage delle convention di Napoli e La Spezia, dove il tatuaggio, quello vero, ha trionfato ancora una volta. Buona lettura a tutti voi!

Miki Valerio

06 CURIOSITÀ

08 MUSICA

Julia Lenti

10 EVENTI

Gods of Metal

12 COVER GIRL

Sissi Siasetta

14 DIPINTI

Gastón Liberté

18 CAPEX

L'orgoglio della tradizione

24 LIPPO

Il mondo come un libro

30 NAPOLI

Nonna edizione del 'Tattoo Expo Napoli'

36 RACNECA

40 PINK

L'Avant-garde come stile
il giapponese come radice

46 VALERIO SERPETTI

La potenza del colore,
in tutte le sue sfumature

52 LA SPEZIA

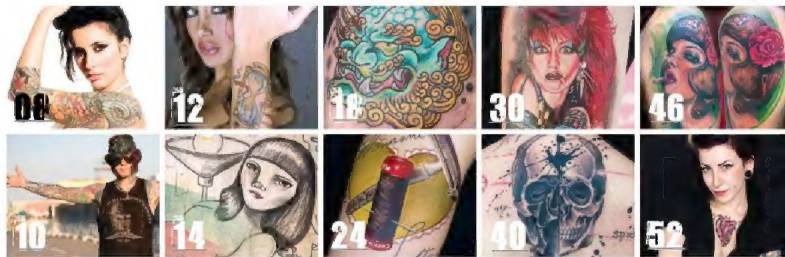
Seconda edizione de
'La Spezia Tattoo Show'

57 FLASH

62 COLLECTION

Errata Corrigere:

Scepiamo un errore a pag. 33 di **Tattoo Italia** n. 31. Il secondo classificato nella categoria "best portrait" alla XIII Tattoo Expo Roma è Stefano Cacciacenti dello studio Art To The Core, Vienna. Ci scusiamo con i lettori e con il tatuatore.



PUBBLICATO DA Mediaphone srl - Via Valpurga 19 - 20122 Milano - Italia - Tel. 02 8222431 - Fax 02 8942469 - www.tattooitalia.com - DIRETTORE RESPONSABILE Miki Valerio
DIRETTORE EDITORIALE Miki Valerio - INREDAZIONE Margherita Giberti, Maurizio Gaudenzi, Stefania Perola, Simone Sicco, info@tattooitalia.com - COORDINAMENTO PRODUZIONE Cristina Marini
REALIZZAZIONE GRAFICA Lella Viviani, Maura Rizza - PUBBLICITÀ Mariachiara Diari, ad@tattooitalia.com
CONSIGLIERI: Sissi Siasetta - FOTOFOTO DI Stefano Padovani - FOTOFOTO DI Stefano Padovani - FOTOFOTO DI Stefano Padovani - FOTOFOTO DI Stefano Padovani
DISTRIBUZIONE SO.DI.P. spa, Via Broletto 18, 20092 Cinisello Balsamo, Milano

Tattoo Italia è una rivista bimestrale. Anno VI - N. 33 - settembre/ottobre 2012. Registrazione n. 278 del 02/05/2007 presso il Tribunale di Milano.

Tattoo Italia è un periodico bimestrale pubblicato da Mediaphone. È vietata la riproduzione anche parziale di testi o immagini senza permesso scritto dell'editore. Il materiale inviato in redazione non verrà restituito. Il materiale inviato potrà essere usato da Mediaphone per tutte le sue pubblicazioni sia cartacee che digitali. Ogni emissione riguarda i nomi di scrittori, foto o disegni è imputabile unicamente all'impossibilità di farlo. **Tattoo Italia** si dichiara disponibile a cedere per tutti i diritti.

Tattoo Italia è disponibile anche in versione digitale: www.tattooitalia.com/digitalversion

MUSICA JULIA LENTI

Testo di Simone Sacco

Foto: per gentile concessione di EMI Music Italy

JULIA LENTI LA LOGICA DEI MIEI TATUAGGI

L'AUTUNNO CHE STA PER COMINCIARE VEDRÀ IL DEBUTTO DISCOGRAFICO DELLA BRAVISSIMA JULIA LENTI, CANTANTE SOSPESA TRA REGGAE, JAZZ/BLUES E NU SOUL ED AUTRICE FINORA DI DUE SINGOLI MOLTO APPREZZATI IN RADIO COME "PARLA CON ME" E "ILLOGICO". MA NON SOLO DI MUSICA ABBIAMO DISCUSSO CON LEI IN QUANTO LE SUE BRACCIA, EQUAMENTE DIVISE TRA TATTOO GIAPPONESI E TRADITIONAL, CI HANNO SUGGERITO DIVERSE DOMANDE CON ARGOMENTO PRINCIPALE L'INCHIOSTRO...

WWW.FACEBOOK.COM/JULIALENTI WWW.YOUTUBE.COM/JULIALENTI

JULIA LENTI E LA PASSIONE VERSO LA TATTOO ART: C'È UNA DATA DI INIZIO?

La primissima appartiene ai tempi dell'adolescenza: ero a una festa di matrimonio e avrò avuto al massimo 12 o 13 anni. A un certo punto mi sono sporta da un balcone e ho notato un gruppo di ragazzi più grandi di me, di cui uno completamente tatuato da capo a piedi... Che impressione! (ride, ndr) Eppure quel piccolo evento mi ha segnato e in seguito, frequentando artisti e musicisti vari, ho

sempre simpatizzato per il mondo dei tatuaggi.

IL PRIMO NON SI SCORDA MAI, VERO? E POI TU CI SEI SUBITO ANDATA GIÙ BELLA PESANTE CON L'INCHIOSTRO...

Sì, di solito si parte con un piccolo tattoo e da lì si comincia ad apprezzare la materia facendosi sempre di più grandi. Io invece sono partita con tre quarti di manica raffigurante un serpente avvolto ad un fior di loto. Volevo quel soggetto orientale perché qualcuno mi

aveva spiegato che il serpente è simbolo di saggezza, mentre il fior di loto è sinonimo di vita. Sai, "saggezza + vita" mi sembrava una bella associazione per il mio braccio.

SULL'ALTRO BRACCIO NOTO CHE HAI DIVERSI PEZZI TRADITIONAL...

Esatto, mi piaceva questa sorta di equilibrio tra stili che hanno fatto la storia della tattoo art: giapponese da una parte e traditional dall'altra. Poi ho

anche altri pezzi sparsi per il corpo (tipo sul piede), ma le braccia restano quelle più tatuate di tutte e sulle quali penso di aggiungere altri soggetti in futuro. Per ora ho un microfono - visto che di mestiere faccio la cantante e la musica è la mia vita - ma anche un ventaglio e una penna stilografica che mi ricorda quando scrivevo i testi nella mia precedente reggae-band.

SO CHE ALTRE DUE PASSIONI TI HANNO ACCOMPAGNATO PER MOLTO TEMPO, OVVERO LA DANZA CLASSICA E LO STUDIO DEL VIOLINO. MAI PENSATO DI CELEBRARLE SULLA PELLE?

La danza no perché, chi pratica quella disciplina, finisce sempre per tatuarsi le scarpe o i nastri e la cosa non mi convince granché. Per quanto riguarda il violino la faccenda è differente visto

che ho studiato quello strumento per dieci anni e non mi dispiacerebbe avere un tattoo ad hoc. Ma eviterei situazioni stereotipate tipo "La Donna Violoncello" di Man Ray (la celebre foto "Violon d'Ingres" del 1924, ndr) con le chiavi di violoncello dipinte appena sopra le natiche!

NON TI HO ANCORA CHIESTO CHI SONO I TUOI TATUATORI ITALIANI PREFERITI...

Beh, dato che in passato mi sono trasferita da Brindisi a Roma, la scena capitolina è sicuramente quella che conosco meglio. Quindi, tra tutti, direi Valerio e Marta dello Swang Song Tattoo, Luca Mamone e Debora Necci del Santa Sangre più Heinz dello Psycho Tattoo. Tra le non romane, invece, scelgo Miss Arianna di Rimini: fa delle bamboline traditional eccellenti e non ti nego che, prima o poi, mi piacerebbe averne una anch'io... (sorride, ndr)

HAI UN DESIDERIO PARTICOLARE LEGATO AL MONDO DEL TATUAGGIO?

Continuare a tatuarmi pure in futuro, ma farlo sempre con stile, un po' come Amy Winehouse che possedeva dei soggetti traditional bellissimi e scelti con la massima cura. Non ho ancora trent'anni (Julia è del 1983, ndr) e non mi va di arrivare a 35 piena di tattoo. E se poi troverò nuovi soggetti che simboleggeranno momenti importanti della mia vita e non avrò più spazio sulla pelle? Aiuto! (ridacchia, ndr)

QUEST'INTERVISTA LA STIAMO SVOLGENDO NEL CUORE DELL'ESTATE MA FINALMENTE, QUEST'AUTUNNO, USCIRÀ IL TUO ATTESO ALBUM DI DEBUTTO...

Già, continuo a lavorarci sopra giorno dopo giorno perché non voglio arrivare impreparata al "grande evento"...

Diciamo che con la composizione ho un rapporto strano: ci sono pezzi, come il mio primo singolo "Parla con me", a cui sono stata dietro per settimane intere e altri, tipo "Illogico", che mi sono usciti di getto in poche ore. Una grande canzone è sempre dietro l'angolo.

CHE TIPO DI DISCO SARÀ IL PRIMO DI JULIA LENTI?

Aspettatevi una miscela di black music, nu soul, jazz, pop e reggae. Sogno di pubblicare un'opera eclettica che piaccia un po' a tutti, lettori di Tattoo Italia compresi!



MUSICA GODS OF METAL

Testo di Simone Sacco
Foto di Enzo Mazzeo

Gods Of Metal

Fiera di Milano-Rho 21/22/23/24 giugno 2012

LA MANIFESTAZIONE METALLICA PER ANTONOMASIA DELL'ESTATE ITALIANA, NONOSTANTE IL CLAMOROSO FORFAT DEI BLACK SABBATH (SOSTITUITI DIGNITOSAMENTE DA OZZY & FRIENDS), SI È COMUNQUE RIVELATO APPUNTAMENTO IMPRESCINDIBILE PER CHI ABBA VOLUTO RIABBRACCIARE I MANOWAR, SCOPRIRE LE FOLLIE SCENICHE DEI GUNS N' ROSES O FARSI SEMPLICEMENTE UN BEL GIRETTO DELLA MORTE SULLA BATTERIA ROTANTE DEI MÖTLEY CRÜE. VEDIAMO COM'È ANDATA, TRA DECIBEL ASSASSINI, ROCKSTAR BELLE CARICHE E UN VASTO NUMERO DI TATUAGGI SEMPRE PIÙ SGARGIANTI VISTI SIA SUL PALCO CHE TRA LA FOLLA.



Kiske assieme al funamboloso chitarrista Kay Hansen per un power melodico che non si sentiva dai tempi degli Helloween di fine anni '80. Solita catarsi estrema, invece, in mano ai Cannibal Corpse e ai sempre molto attesi Children Of

Bodom. Il giorno dopo, venerdì 22 giugno, è ovviamente il gran giorno dei Guns N' Roses, ma prima di vedere un Axl Rose stranamente puntuale sul palco (solo 15 minuti di ritardo...), dobbiamo goderci davvero un po' di tutto: dal pop metal degli appena riforniti **Ugly Kid Joe** (ricordate *Everything About You?*) al metallo tribale dei **Soufily** con un Max Cavallera non proprio al massimo della forma passando per l'hardcore-southern dei mattinieri **Cancer Bats**, le tentazioni "alla Led Zeppelin" dei **Rival Sons**, il metalcore classico dei **Killswith Engage** (che alla voce ripresentano dopo anni il vocalista storico

Bene, riaccesi alla fiera di Milano-Rho, nel catino bollente dei Gods Of Metal edizione 2012. E se l'anno scorso il tutto si conclude in un'unica giornata di giugno per fare spazio al molto più ingombrante Big 4 di Metallica-Slayer-Megadeth-Anthrax (andato poi in scena a luglio), quest'anno si è ritornati prepotentemente alla formula dei quattro giorni mai più sperimentata dal 2006 (aneddoto curioso: anche in quel caso la manifestazione si svolse a Milano e nel cast erano compresi i Guns N' Roses). Si comincia dunque giovedì 21 giugno (solstizio d'estate) e fin dal mattino ci si appresta a trascorrere lunghe ore sul cemento dell'area in attesa del grande evento della serata, ovvero il ritorno in terra italiana (dopo circa una decade) degli americani **Manowar** che, fortunatamente, non deluderanno le attese con il loro metallo ultra-viscerale. Grande curiosità, al pomeriggio, hanno invece riscosso sia gli **Adrenaline Mob** (il nuovo progetto prog-metal dei ex batterista dei Dream Theater, Mike Portnoy) che gli **Unisonic**, formazione che vede riuniti sotto lo stesso tetto il talentuoso singer Michael



Jesse Leach...) e la carica esplosiva di un **Sebastian Bach** (ex Skid Row) che, con la boria del suo spettacolo, ha finalmente fatto sbocciare più di un sorriso sui volti dei presenti. Tempo l'antipasto dei **Within Temptation** (ormai un progetto chiaramente pop-rock nelle mani della brava front-woman Sharon den Adel) ed è finalmente ora dei leggendari californiani che ci travolgono con uno show lunghissimo (29 pezzi in programma, 3 ore e 20 di durata!) con l'inclusione di molti classici del periodo *Appetite For Destruction/Use Your Illusion* (molto emozionante *Estranged*), ma anche diversi estratti da *Chinese Democracy*, un album che più passa il tempo, più andrebbe rivalutato in pieno. Axl, nonostante su alcuni pezzi vada in crisi d'ossigeno, si vede lontano un miglio che è finalmente rasserenato e nella scanzonata *Used To Love Her* ce lo fa capire a chiare lettere con un balletto dei suoi. Assolutamente promossi. L'inedita allegria dei Gods 2012 prosegue pure nella giornata di sabato 23 giugno con la performance teatrale di **Lizzy Borden**, ma anche con l'hard-rock a manetta dei tatuatissimi **Hardcore**

quando si torna a pestare duro con gli **August Burns Red**, i devastanti **Devildriver** del very-tattooed Dez Fafara, i sempre più tecnici **Trivium** e le bordate simil-Pantera dei **Lamb Of God**. Annichilenti anteprime metalliche prima che i **Black Label Society** di Zakk Wilde ci portino definitivamente in orbita-doom e i progressivi **Opeth** ci facciano conoscere le delizie della notte con il loro progressive da intenditori. In attesa naturalmente che il divino **Ozzy**



Superstar e con la parodia-metal dei **The Darkness** che, abbastanza coraggiosamente, si lanciano anche in una malinconica cover di *Street Spirit (Fade Out)* dei Radiohead. L'attesissimo **Slash**, arricchito dall'ugola di **Myles Kennedy** e dagli strumenti adrenalinici dei **Conspirators**, fa il suoi signor-show non mancando di omaggiare gli stessi GNR (bellissime *Nightrain*, *Out Ta Get Me*, *Rockin' Queen*) e infine, da bravi filibustieri, i **Mötley Crüe** portano on stage il loro consueto rock-circus fatto di ballerine/lap dancer e inni senza tempo rivolti allo sleaze più vizioso. Speriamo che non sia l'ultima volta che li vedremo in Italia... L'allegria rock 'n' roll dei due giorni precedenti, comunque, viene subito smorzata dal gran finale di domenica 24 giugno

Osbourne orfano dei suoi Sabbath ma supportato dagli amici **Geezer Butler**, **Zakk Wylde** (sempre lui!) e **Slash** congedi il Gods di quest'anno con un'ora e mezza di successi solisti e le varie *Paranoid*, *Iron Man* e *War Pigs* della situazione. E per lui, come tradizione impone, saranno solo corna al cielo, fiamme nell'oscurità e applausi scroscianti. Ok, la mia cronaca termina qui. Ci si rivede all'edizione del 2013!

VIVE NELLA SPLENDIDA
ISOLA DELLE BALEARI
ALMENO SEI MESI
L'ANNO E PROPRIO
LÀ, COL TEMPO, HA
SVILUPPATO UNA
SPICCATA CULTURA
PER LA TATTOO ART
CHE ORA LA PORTA A
PREDILIGERE LO STILE
OLD SCHOOL.
NON È PIÙ COSÌ
INTRIGATA DAL
CONCETTO DI LIBERTÀ
COME ACCADEVA
DURANTE GLI ANNI
TEENAGERIALI E IL
NOME L'HA PRESO
IN PRESTITO DALLA
SUA AMATA CAGNOLINA
CHIHUAHUA.
BENVENUTI NEL MAGICO
MONDO DI SISSI...

**Sissi
Sissotta**

WWW.FACEBOOK.COM/SSISSI.SISSOTTA

People (and tattoos) from Ibiza

COVER GIRL SISSI SISSOTTA

Testo di Simone Sacco
Foto di Stefano Padovani

COME NASCE UN SOPRANNOOME SIMPATICO COME SISSI SISSOTTA? È nato per sbaglio nel 2008 quando decisi di creare una pagina

facebook per il mio amato chihuahua. Solo che alla fine gliel'ho scippata ed è diventata ufficialmente la mia (ride, ndr) Tant'è che tutti i miei amici ormai mi conoscono come Sissi Sissotta, vale a dire il nome originale della mia cagnolina.

E LA PASSIONE PER LA TATTOO ART, INVECE, COME SALTA FUORI? L'AVEVI FIN DA RAGAZZINA OPPURE È VENUTA A GALLA IN ETÀ ADULTA?

Fin da piccola sono sempre stata molto attratta dai tatuaggi e dalle persone tatuate. Il mio primo tatuaggio che porto sul polso lo feci a 16 anni, accompagnata da mia mamma! Ancora ricordo le emozioni di quel giorno... (sospira, ndr) Poi, ovviamente, la passione è cresciuta sempre di più e, una volta iniziato, non sono più riuscita a smettere! Ho sempre mille idee per la testa su soggetti nuovi...

AL MOMENTO SEI TATUATA SOLO SULLE BRACCIA E SU UN FIANCO, GIUSTO?

Sì, per ora mi sono concentrata principalmente sulle braccia anche se devo ancora terminare. Il tattoo che porto sul braccio destro lo ha fatto un solo tatuatore, ovvero Gianmarco di Meda. Invece quello sul sinistro è un mix di diversi soggetti

realizzati da artisti differenti nel corso degli anni. Sono ancora indecisa se lasciarlo così oppure se aggiungere uno sfondo omogeneo. Il mio tattoo preferito, però, resta quello che ho sul fianco sinistro e che mi ha fatto una ragazza di Ibiza molto brava chiamata Tai Iglesias.

COME SCEGLI I TUOI SOGGETTI? E POI: HAI UNO STILE CHE PREDILIGI OPPURE TI FIDI DEL CONSIGLIO DEI TUOI AMICI TATUATORI?

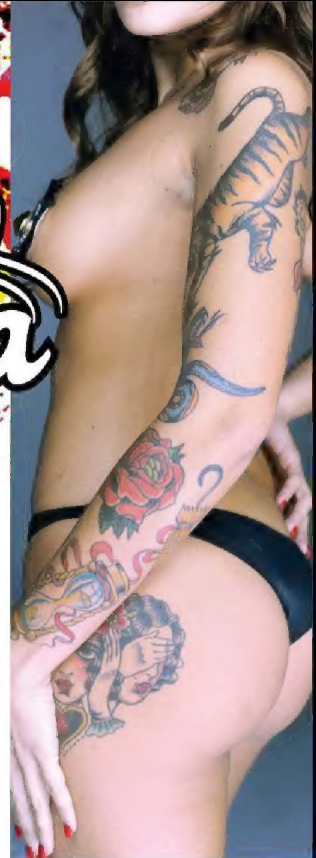
Di solito non scelgo soggetti con un significato profondo, ma semplicemente in base al loro lato estetico. E spesso mi faccio consigliare dagli esperti del settore su posizioni, colori, sfondi, ecc. Lo stile che prediligo è sicuramente l'old school, vale a dire soggetti tradizionali semplici e realizzati con linee marcate. E adorni con l'utilizzo del nero e di altri colori base.

SUL TUO BRACCIO COMPARE IL LETTERING "I LOVE FREEDOM" CHE LA DICE LUNGA SULLA TUA FILOSOFIA DI VITA. ATTUALE O PASSATA?

Quel tatuaggio è il secondo in assoluto che ho fatto... Sai, all'epoca avevo appena compiuto 18 anni e dentro di me era scattata quella voglia di libertà e rivolta verso tutto e tutti... Ora, in realtà, la mia visione nei confronti della vita è decisamente mutata e quel lettering non mi rispecchia più di tanto. Ragion per cui vorrei coprirlo in fretta, magari con un bel pugnale!

ULTIMA DOMANDA: VIVI IN UNA DELLE LOCALITÀ PIÙ ESCLUSIVE E MONDANE DEL MONDO, IBIZA. TI SEI STABILITA DEFINITIVAMENTE LÌ OPPURE FAI TUTTORA SPOLA CON L'ITALIA?

Ah, fin dalla prima volta che ho messo piede su quest'isola me ne sono completamente innamorata! Ora sto qui per i sei mesi della calda stagione estiva, mentre durante quelli invernali devo purtroppo tornare a Milano per questioni lavorative. Il mio obiettivo futuro? Potermi trasferire a Ibiza definitivamente! Anche perché credo che questo luogo magico abbia svolto una parte fondamentale nel mio innamoramento verso la tattoo art...



DIPINTI GASTÓN LIBERTO

di Maurizio Candeloro
Foto: cortesia dell'artista

GASTÓN LIBERTO MAGICO REALISMO IN GRAFITE

DOCILE, MORBIDO, QUASI UN FOLLETO, GASTÓN PARLA COL TIMBRO SOAVE DEI SUOI LAVORI. DI ORIGINE ARGENTINA, VIVE DA CIRCA DIECI ANNI A BARCELONA, CITTÀ PONTE TRA IL SUDAMERICA E L'EUROPA, E L'ITALIANA MILANO, SUA SECONDA CITTÀ D'ADOZIONE. IL GIOCO, L'INFANZIA, IL MONDO E LA MALINCONIA, SONO I TEMI CHE L'ARTISTA INDAGA A GRAFITE, CONTAMINANDO LA RADICE POP (SURREALISTA) DEI SUOI LAVORI CON IL RISPETTO DELLA TRADIZIONE DEL PRIMO NOVECENTO, QUELLA DEL REALISMO MAGICO - CHE METICOLOSAMENTE SFIDA LE DISSONANZE TRA ESSERE E TEMPO.

WWW.GASTONLIBERTO.COM



CIAO GASTON, COME HAI INIZIATO LA TUA ATTIVITÀ D'ARTISTA E D'ILLUSTRATORE? Ho iniziato nel '95 studiando belle arti. Ho poi realizzato progetti per diverse gallerie. Solo nel 2001 ho trovato nell'illustrazione la forma più aderente al mio modo di creare opere, rispondeva meglio alla necessità di materializzare le idee rapidamente. Attualmente realizzo lavori su commissione.

QUAL È LA TUA STORIA PERSONALE? Sono nato in Argentina nello stesso anno del colpo militare del 1976. La mia infanzia è stata felice e l'adolescenza intensa, nell'arte ho trovato una forma di ordine e

liberazione; allo stesso tempo studiavo arte e filosofia, e ho formato un gruppo di artisti cileni.

Mi sono trasferito a Barcellona nel 2001 e qui ho trovato un luogo aperto a tutte le possibilità. Nel 2008 ho inaugurato *Géneros de Punta* uno spazio d'arte indipendente che lavora su diversi progetti, collaborando anche con l'Italia, e Milano ha base da due anni.

HAI UNO STILE PERSONALE, MA QUALCOSA LO RICONDUCE AL POP SURREALISMO. CHE NE PENSI? Sì, penso che il Pop surrealismo è



l'etichetta più generica a cui il mio lavoro può essere ricondotto; mi sento molto vicino al Realismo Magico del Sudamerica, più conosciuto nella letteratura forse, perché collega un senso poetico alla descrizione della realtà e alla fantasia come forma trascendente.

I TUOI SOGGETTI SONO LUDICI, MA HANNO UN VELO DI MALINCONIA. COME MAI?

Cerco di indagare quella parte di realtà che siamo soliti dare per scontato.



Apprendo gli occhi al mondo ricordo quella malinconia che arriva dall'infanzia, quando di domenica c'erano le parate militari e sparivano le persone e, allo stesso tempo, l'opinione pubblica era euforica per i mondiali di calcio.

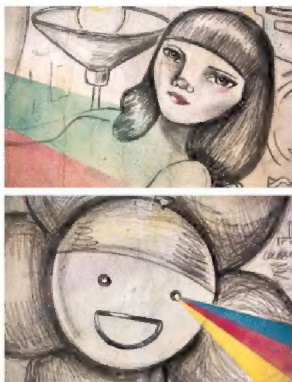
COSA TI ISPIRA?

Mi lascio ispirare da tutto quello che scorre nella mia vita nel momento in cui sto creando.

QUALI TECNICHE USI?

Lavoro a matita e poi aggiungo al disegno materiali diversi.





DIPINTI GASTÓN LIBERTO

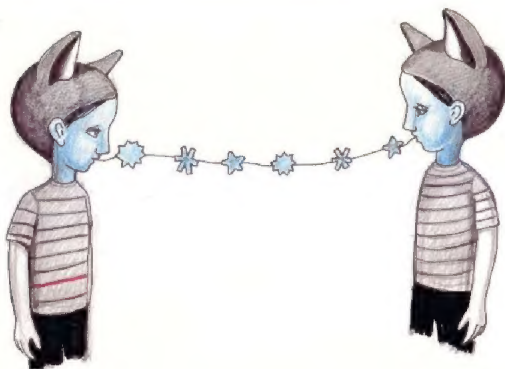
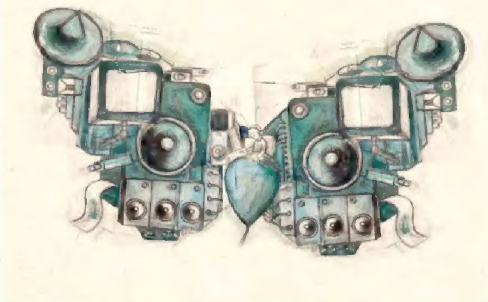
QUALI SONO I TUOI ARTISTI PREFERITI?
In questo momento il mio artista preferito è internet, la cultura globale che trascende qualsiasi confine, che si trova alla portata di tutti e che si autoalimenta costantemente.

I TUOI LAVORI D'ARTE HANNO UNA VITA ULTERIORE PERCHÉ DIVENTANO SOGGETTI PER COLLEZIONI DI ABITI E DI OGGETTI. COME AVVIENE QUESTA DECLINAZIONE?
Da quando ho aperto *Géneros de Punta* insieme a una *jewels designer* e a una stilista di moda ho iniziato ad applicare le mie immagini ad oggetti realizzati in legno, a vestiti e a gioielli.

HAI MAI PENSATO DI TRASFORMARE ALCUNI DISEGNI IN UN TATUAGGIO?
A dire la verità hanno già iniziato alcuni dei miei amici e presto lo farò anch'io.

CHE PROGETTI HAI PER IL FUTURO?
Voglio costruire delle sculture di cubi, simili a quelle che ho già realizzato in scala ridotta ed esporli in spazi pubblici; creare più opere elettroniche e meccaniche; scrivere sull'opera *Divinos Mutantes* un libro che racchiuda l'intero concept del lavoro svolto finora.

COSA VUOL DIRE PER TE *DIVINOS MUTANTES*?
Divinos Mutantes cerca di definire quella combinazione speciale che si sviluppa tra l'essere animale e quello tecnologico o artificiale. Parla dello scambio continuo di energia vitale con il mondo circostante.



TRAFFICANTI D'ARTE

Via Varchi 1, Milano (IT) tel. +39.0239320132



WWW.LEDTATTOO.COM
Only Custom Work

348-4704394
Via J. da Todi 27
PERUGIA



**LED
TATTOO**



**彫
雷**

IL TATUATORE CAPEX

di Rosa Calvino



CAPEX TRADITIONAL TOSCANO

IL TRADITIONAL DI SIMONE CAPECCHI, IN ARTE CAPEX, VIENE DALLA STRADA: I SUOI LAVORI SI COSTRUISCONO ATTRAVERSO LINEE BOLD, MA ANCHE SATURAZIONI E TONI FORTI. L'ICONOGRAFIA A CUI S'ISPIRA È QUELLA DEGLI ANNI TRENTA, ED È PROPRIO TRA VELIERI, AQUILE, PANTERE E DOLCISIMI VOLTI DI DONNA, CHE RITROVIAMO UN IMMAGINARIO DECISO, QUASI GREVE, INASPETTATAMENTE COSTELLATO DA ACCENTI DI LIBERATORIA IRONIA.

WWW.CAPEXTATTOOER.COM

GREAT SEAL TATTOO LODGE
VIALE A. BALDUCCI, 12/A
MONTECATINI TERME
PISTOIA

FACEBOOK: CAPEX TATTOOER, SIMONE CAPEX

C

APEX, TOGLICHI SUBITO UNA CURIOSITÀ, DA DOVE VIENE IL TUO NOME?

È molto semplice: Si tratta di un nick-name che mi hanno sempre dato tutti, fin da quando ero piccolo, tagliando e semplificando il mio cognome, che è Capechi. Tutti, dagli ambienti scolastici a quelli sportivi, mi hanno sempre chiamato così.

TI SEI AVVICINATO IMMEDIATAMENTE AL TRADITIONAL QUANDO HAI INIZIATO A TATUARE?

Ho fatto il primo tatuaggio nel luglio del '91 e quando ho iniziato non sapevo nemmeno cosa volesse dire "traditional". Pensa che per il primo anno e mezzo ho tatuato a mano, con una molletta da bucato in legno di mia mamma e piccoli aghi da ricamo (lo stesso metodo con cui un anno prima ho avuto il mio primo pezzo, di cui vado ancora oggi orgogliosissimo). I miei lavori si limitavano a soggetti come aquile, fiori, teschi e tutto ciò che si poteva trovare nelle fanzine rock o su altri giornali. Non c'erano, almeno per un diciottenne di provincia come me, altri materiali o informazioni a riguardo. Per questo credo che involontariamente il mio sia stato un

"vero" traditional, anche se molto grezzo... L'unica differenza è che i miei tatuaggi provenivano veramente da una sottocultura punk o da stadio. Non c'era niente di bello, stitisticamente ed esteticamente parlando.

HAI AVUTO UN MAESTRO O UN PUNTO DI RIFERIMENTO, QUALCUNO A CUI TI SEI ISPIRATO AGLI ESORDI?

No, sono autodidatta in tutto e per tutto. Questo non per scelta, ma per il mio inevitabile percorso formativo. Non è un vantaggio in termini di tempo... Se avessi avuto un mentore sicuramente avrei accelerato i miei tempi per una buona esecuzione e mi sarei fatto conoscere prima al grande pubblico. D'altro canto, però, è stato anche un grande vantaggio, perché tutto ciò che mi sono guadagnato lo devo solo a me stesso. Ho capito segreti, che vent'anni fa nessuno ti rivelava, girando per convention (ricordo con particolare affetto la prima convention del '93 a Bologna: semplice, ma genuina) in Italia e all'estero. Lì ho capito viaggiando ed entrando negli studi europei e americani, ma soprattutto facendomi tatuare, instaurando rapporti di amicizia e stima con pochi validi artisti, che sono soprattutto grandi persone. Uno su tutti Marco Pisa, che ho conosciuto nel '94 e tutt'ora, quando posso, vado a trovare.



IL TATUATORE CAPEX

HO NOTATO CHE TATUI SPESSO ALCUNI SOGGETTI, COME LE DONNE O GLI ANIMALI, PER ESEMPIO: COME MAI?

Per quanto riguarda gli animali, pensandoci ora credo che sia perché col tempo agli animali un certo messaggio o subliminale, e il tatuaggio o deve essere comunicativo. Se qualcuno vuole qualcosa di aggressivo, per esempio, preferisco usare una bella testa di pantera o di tigre piuttosto che un demone. Ma in linea generale, oltre agli animali che peraltro io adoro, mi piace anche disegnare, pitturare e tatuare molti volti di donne, teschi e diavoli onirici.

C'È MOLTA IRONIA NEI TUOI LAVORI, MOTTI E SCRITTE DIVERTENTI: UN TRATTO TIPICO DEL CARATTERE TOSCANO?

Può essere! Di sicuro, e ne vado fiero. Il mio casale è toscano da oltre mille anni. In Toscana ci vivo, ci sto bene e, pur viaggiando molto, la base da cui parto è e ci sarà sempre ritorno e la mia terra. Di sicuro sono un toscano verace anche negli atteggiamenti che a volte possono sembrare snob e burberi (questo me lo dicono molte persone dopo avermi conosciuto bene), ma alla fine sono genuini e, forse, solo un po' diffidenti. Tutto questo effettivamente si può riscontrare anche in alcuni dei miei lavori. C'è anche da dire, però, che dobbiamo ricordarci sempre chi siamo. Mi rivolgo a tanti che fanno il mio stesso mestiere: si tratta solo di tatuaggi, decoriamo la pelle umana. Dovremmo stare tutti più tranquilli e rilassati secondo me: per questo forse, nei miei tatuaggi c'è anche ironia. Perché alla fine il nostro lavoro è una cosa bellissima, seria, e legata anche a una cultura che si perde nella notte dei tempi, ma con l'ironia si apprezza anche di più.

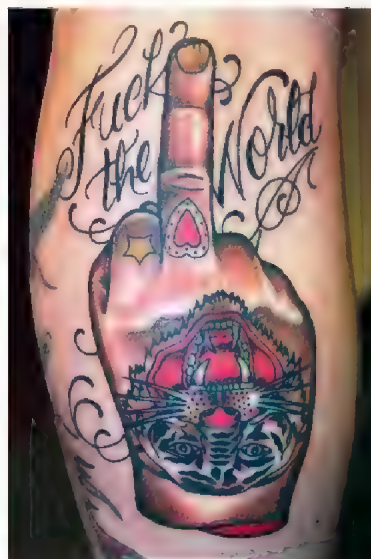
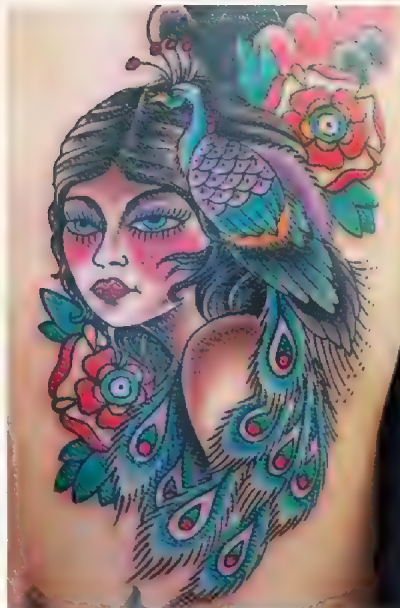
CHE COSA CI DICI DELLE TUE INCURSIONI NEL REALISTICO?

Mi è sempre stato richiesto, da una quindicina di anni a questa parte. E io - che da vero testardo ho sempre creduto che una cosa se si vuole, si fa - ci ho provato. I risultati giudicate voi. Io so che cerco sempre di fare del mio meglio con i chiaroscuri e di stare molto attento alle peculiarità somatiche di un volto. Ho sempre avuto dalla mia parte una buona padronanza artistica (anche se sono di piuma in tecnico industriale) e abbinate questa mia forza alla crescita tecnica, ho sempre trovato stimolante

riprodurre foto di persone, animali e oggetti in stile realistico.

COME MOLTI TATUATORI PROFESSIONISTI, ANCHE TU VIAGGI SPESSO AL DI LÀ DELL'OCEANO. È UN LUOGO D'ISPIRAZIONE PARTICOLARE PER TE?

In realtà viaggio per il mondo, non solo in America. L'ho sempre fatto, dal '92 ad oggi, sia per i viaggi che per esperienza e arricchimento personale. Però è vero, sono stato di varie volte negli Stati Uniti, una meta che amo sia per le bellezze paesaggistiche che per capire cosa c'è al di là dell'oceano nel mondo del tatuaggio. La prima volta rimasi sconvolto: in quegli anni c'era un abisso tra le nostre capacità tecniche e le loro, ma anche tra la cultura del tatuaggio italiana e quella americana. Quando ho capito che c'era da lavorare ancora molto per presentare l'un portfolio, mi sono messo sotto e dopo qualche anno ho ricevuto molti inviti da grandi professionisti che sono diventati amici. Spero di tornare il prossimo anno per mantenere le promesse e lavorare per oltre un mese.



IL TATUATORE CAPEX

a New York, in Texas e a St. Louis, in Illinois e in California. Lì c'è un modo di fare tatuaggi e di essere tatuatori che non ha nulla lo poco, in tanti casi da spartire con la nostra realtà che scimmietta, copia, sgomitte e compete. Ma lo stile si sa o si ha o non si ha. Non si compra. E i tatuatori americani che conosco di stile ne hanno, eccome.

QUANDO HAI APERTO IL TUO STUDIO?

Ho tatuato molti ss me in casa da me, quando ho lavorato ancora con loro, per passione e per arrondare: facevo il disegnatore! Poi, quando ho comprato casa nel 2000 ho attrezzato una stanza con tanto di sterlizzatrice e materiale specifico, facendo una sorta di studio privato. Qualche anno dopo ho aperto uno studio in una località di mare che mi ha dato tanto, sia dal punto di vista dell'esperienza che da quello di conoscenza al "grande pubblico". Lo studio era a Torre del Lago (località a soli 5 km di distanza da Viareggio o, molto più piccola ma allo stesso tempo più alternativa e meno borghese). Lì ho conosciuto una realtà veramente variegata di persone, luoghi locali, e ho lavorato molto bene. Da un anno ho aperto il mio nuovo studio, che sta andando alla grande ed è sempre presente alle convention non perché mi è attivo legato al ambiente rock'n roll. Si chiama Great Sea! Tattoo Lodge e si trova in pieno centro a Montecatini Terme.

QUINDI NON SEI PIÙ A TORRE DEL LAGO?

Esatto, al Capex Style non lavoro più, era il tattoo shop di cui parlavo prima. In tanti continuano a chiamarmi per tatuarsi, ma da settembre passato ho chiuso e lavoro

solo nel mio nuovo studio. Il Great Sea! Tattoo Lodge è molto più grande, lavoriamo in due fassi e in più c'è una terza persona che fa piercing. Ci sono anche altre postazioni di lavoro dove hanno già tatuato artisti americani e messicani: inoltre abbiamo già un buon calendario per altri artisti americani, scozzesi e inglesi che verranno a fare guest spot da noi. Tutta gente di qualità. Sulla nostra pagina di Facebook sarete aggiornati su tutte le iniziative.

QUALI SONO I PROGETTI PER IL TUO FUTURO?

I miei due figli, i viaggi e molti tatuaggi. Negli Stati Uniti mi hanno insegnato una cosa: "less is more tats!", cioè "meno chiacchiere, più tatuaggi!". Tutto qua.

DUE PAROLE IN CHIUSURA?

Grazie per avermi contattato e per i tattooed!



5th FLORENCE TATTOO CONVENTION 2012

www.florenceatattooconvention.com



APERTURA AL PUBBLICO
VEN H 15:00
SAB & DOM
H 12:00

OPEN TO VISITORS
FRI H 03:00 P.M.
SAT & SUN
H 12:00 A.M.

2.3.4 NOVEMBRE FORTEZZA DA BASSO

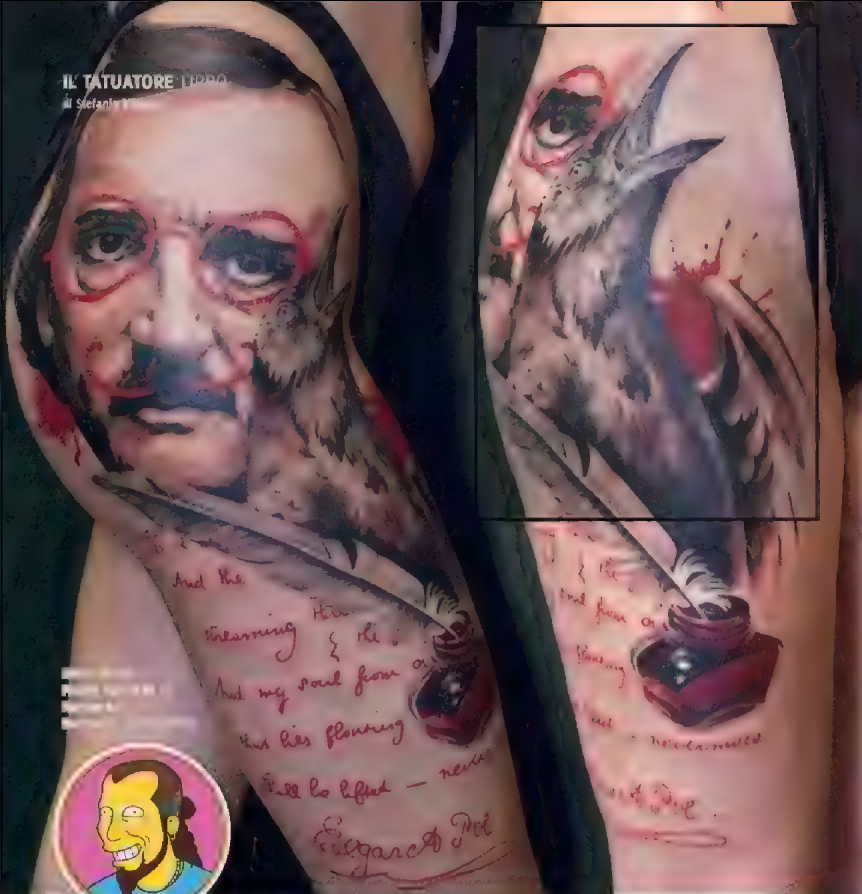
Con il Patrocinio di



EXHIBITION

IL TATUATORE LIPPO

di Stefano



LE PERSONALIZZAZIONI DI LIPPO

I TATUAGGI DI LIPPO SONO LA DIMOSTRAZIONE CHE IL TALENTO SA FARSI STRADA PUR RESTANDO FUORI DEI FANGORI. DALL' "ARTIST" DI PALERMO A PROLOGO DI UNO STILLO "DISINCHIOSTRATO" ANCHE DA LE SUE PERSONALITÀ, LA STRADA NON È SEMPRE SIDA FACILE. GLI INTERVISTATI SONO PIÙ O MENO IL TATUATORE "LIPPO" STEFANO, CHE VIVE A PALERMO E HA UNA PERSONALITÀ INCONFERIBILE - SI È CONQUISTATO OGNI UN POSTO D'ONORE NELLA SCENA NAZIONALE.

LIPPO
TATTOO



QUANDO TI SEI AVVICINATO ALLO STILE REALISTICO? È STATO, COME DICONO MOLTI TATUATORI, "LO STILE CHE HA SCELTO TE"?

Da bambino mi piaceva disegnare persino i riflessi della luce sulle finestre delle mie cassette. Ma ci vogliono molti anni per capire qual è il proprio stile. Il realismo, se accompagnato da una costruzione appropriata, può essere piacevole e di effetto, però non credo che sia sempre la strada giusta. Ci sono due impulsi che spesso combattono nell'animo di un tatuatore: fare quello che si vuole o ciò che vogliono gli altri? Anche da queste riflessioni nasce il proprio stile.

TORNANDO AL PRESENTE INVECE, SI NOTA UNA GRANDE PRODUZIONE DI RITRATTI, VERO?

Ho sempre realizzato i tratti, ultimamente però cerco di dare all'immagine più forza e carattere. Le richieste di ritrarre personaggi famosi spesso mi portano a studiare la storia e questo mi piace molto!

LE MACCHIE E GLI SCHIZZI DI COLORE INTORNO AI TUOI VOLTI IN BLACK AND GREY SEMBRANO ISPIRATE ALL'ACTION PAINTING DI POLLOCK E A QUEL NUOVO GENERE CHE STA PRENDENDO PIEDE SEMPRE DI PIÙ NEL TATUAGGIO. CHE NE PENSI?

A dire il vero la nostra arte è tra quelle meno "action" in assoluto: nel tatuaggio ogni singolo buco fatto da aghi sporchi di inchiostro è calcolato, studiato e voluto. Non possiamo buttare secchiate d'inchiostro con la macchia neta! L'azione però può esserci nel progetto. La trasformazione e la separazione tra il progetto e l'esecuzione sta portando alla creazione di nuovi stili. Io ne ho almeno due chiusi nel cassetto. Ho un comodino enorme [ride]

QUALI SONO I TUOI INTERESSI? UNICI ARTE E TATUAGGIO?

Non vorrei essere tapiosato, ma credo che l'arte molto raramente sia presente nei nostri lavori. Il tatuaggio secondo me è da considerarsi come alto artigianato. Ritengo l'arte una forma più alta di comunicazione, con cui si esprimono cose che le parole spesso non possono. Chi ne percepisce il significato non può che appassionarsi, chi ne capisce il linguaggio è un artista. Personalmente





IL TATUATORE LIPPO

poi posso dire che mi piacciono moltissimi artisti, ma il 1 ero che consulto di più è il mondo, la natura. A volte non trovo la bellezza nelle cose che mi circondano, ma poi la luce ci rimbalza sopra e la rivela. La bellezza si muove in senso contrario: esce dai nostri occhi e si posa sulle cose.

E NEL TATUAGGIO DA CHI E DA DOVE VEDI SCATURIRE QUESTA LUCE?

In una lontana tattoo convention di Bologna mi colpì il bianco e nero di Paul Booth, a quei tempi era davvero insolito trovare lavori di quel livello. Nel corso degli anni, poi, ci sono stati molti altri

tatuatori che ho ammirato. Consideravo Faip Leu un fuoriclasse, ho avuto la fortuna di osservarlo qualche giorno mentre lavorava nel suo studio di Losanna e la sua tecnica era diversa da tutte quelle che mi era capitato di vedere prima. Probabilmente ha aiutato un po' tutti noi, il suo stile ha cambiato lo stile e appone nel mondo. Altre "motrici" più recenti potrebbero essere Robert Hernandez, Carlton, Gogue, Xoil, Samohin, Boris, lo studio Buena Vista... La scena del tatuaggio cambia sempre più in fretta, oggi ci sono molti tatuatori talentuosi che offrono stili nuovi, fusioni, variazioni sul tema. Più che ispirarmi a qualcuno in particolare, cerco di sentire il flusso di questa grande ondata.

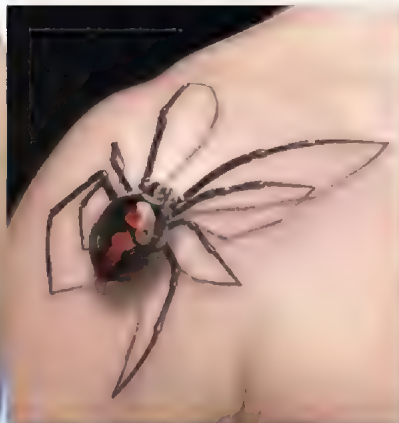
COME SI SONO EVOLUTI IL TUO TALENTO E LE TUE ABILITÀ NEGLI ANNI?

Ho avuto la fortuna di crescere in un quartiere popolare e già a 17 anni il mio studio era la cantina di un palazzaccio. Usavo una macchinetta costruita con una spazzola e il motorino di un walkman, lo sterilizzavo era un accendino bic e l'inchostro il nero di china, un classico... Niente internet, riviste, programmi tv, rivenditori d'attrezzatura. Ma soprattutto nessun professionista da poter osservare. Ho visto un'altra persona tatuare dopo un paio d'anni dai miei esordi e ricordo che mi colpì il fatto che usasse la carta e i guanti in lattice. Tra i vicini di casa

molti erano ex detenuti, spesso molto tatuati (il vero old school italiano o più precisamente il "no school"), e la mia propensione al disegno portò loro stessi a iniziarmi. A volte mi chiedo quanto io abbia scelto veramente nella mia vita, perché, a parte un po' di intraprendenza, è stato tutto assolutamente naturale. Naturale è stata anche la mia evoluzione, scaturita da una ricerca e un impegno costante.

I SOCIAL NETWORK SONO IMPORTANTI, SECONDO TE, PER FARSI CONOSCERE A UN PUBBLICO PIÙ VASTO?

Da circa un anno ho deciso di scrivermi a un social network... E' funzionale! Un tempo - a parte la potenza delle



IL TATUATORE LIPPO

riviste specifiche come la vostra - era il passaparola a stabilire la fama di un tatuatore. Oggi con facebook i tempi sono cambiati, puoi seguire il lavoro di un particolare artista, guisti, si diffondono e si fondono più in fretta, il grande pubblico è diventato più esperto e preparato. Questi anni sono l'inizio di una nuova era. È la seconda primavera che vedo in questo campo ed è molto emozionante!

SEI UN TATUATORE MOLTO RISERVATO, CHE AMA LA QUIETE PIÙ CHE LA VISIBILITÀ DELLE CONVENTION. È COSÌ?

Quiete proprio non direi! La visibilità oggi è davvero importante e cercherò di essere più presente.

Non per cercare successo, bensì per aumentare la possibilità di richieste di buoni lavori.

COM'È LA SCENA A FROSINONE?

Frosinone, come tutte le cittadine del "quasi sud" - e forse anche del nord - si adegua con un costante ritardo. Per fortuna molte persone che vengono a tatuarsi non sono della mia città, qualcuno viene anche dall'estero. So che per questo lavoro non è un gran posto e che in una città più grande, o meglio collegata, sarebbe stato tutto più semplice. Io però sono nato qui, e il posto più bello e casa tua!

SEI IN CONTATTO CON ALTRI TATUATORI?

No, ma mi piacerebbe collaborare con brave persone che amano questa arte.

QUALI SONO I TUI PROGETTI PER IL FUTURO?

Spero di arrivare al futuro sempre con nuovi progetti.



CONVENTION NAPOLI

di Stefania Petrosi - Foto di Roberto Mercuri

IX TATTOO EXPO NAPOLI

29-30 GIUGNO
1 LUGLIO 2012

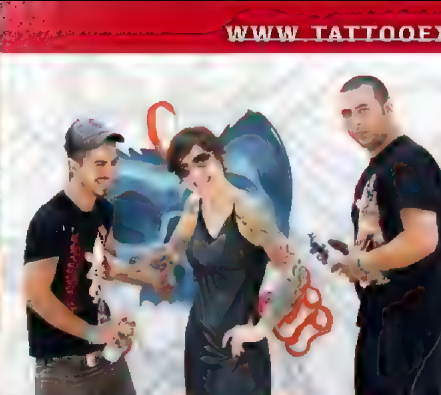
IL SOLE DI NAPOLI PICCHIA IMPIETOSO D'ESTATE, MA L'ARIA DI QUESTA CITTÀ ADDOLCISCE IL CUORE. LO SA BENE CHI È ARRIVATO QUEST'ANNO ALLA MOSTRA D'OLTREMARE DI FUORIGROTTA PER LA NONA EDIZIONE DEL TATTOO EXPO, SFIDANDO CARONTE, IL TERRIBILE ANTICICLONE AFRICANO CHE HA COSTRETTO L'ITALIA NELLA SUA MORSA INFERNALE.

Il calcio ha scoraggiato solo in parte il pubblico di una convention che si distingue dalle altre per una lunga serie di buone ragioni. Prima su tutte la cornice sullo sfondo, ovvero una città poetica, pittoresca e chissà cosa che sa essere al contempo amabile e cortese con i suoi visitatori. Nondimeno la sua gente scadrà di vertente e cordiale, che sorride d'un sorriso generoso senza ombra di diffidenza. Ma lo so, o mare e le sue specialità gastronomiche non basteranno a decretare il successo di questo evento, che deve la sua fortuna all'esperienza e alla professionalità dell'associazione culturale e napoletana. Con la collaborazione di Micromutazioni e Frizz Tattoo e con il patrocinio del Comune di Napoli, l'associazione ha saputo orchestrare una convention davvero fuori dall'ordinario. Questo Napoli Tattoo Expo è un vero e

proprio innno alla body art in tutte le sue sfumature, vede interagire e diversi circuiti artistici e celebra molti aspetti legati all'espressione creativa che ha il corpo come fucina. Gli spazi della fiera si sono prestati ottimamente alla realizzazione del progetto: con diverse sale interne - molto spazio e luminose - e un bellissimo giardino esterno. Dentro: gli stand dei tatuatori, un bar ristorante, una luminosa sala del data alla pittura e all'aerografia e una sala positiva. Fuori: un grande giardino ombreggiato, il palco, gli stand di merchandising e quelli di ristorazione (compreso un forno a legna, per gustare una favolosa pizza napoletana). I tatuatori intervenuti sono stati ben 185 e tra loro non sono mancati tutti gli studi campanici di nota: Costantino Sasso ed Enzo Brandi, Fabio Gargiulo, con il suo giapponese dalle tinte scintillanti, da Riccardo Cassese,



Michele Pignatelli, Mauro Tattori, Francesco



Infante, Tattori, L'Agusta



Boog, USA



Vincenzo Di Stefano, L'Agusta, Nicola Infante



CONVENTION NAPOLI

IX TATTOO EXPO NAPOLI



Fabio Gargiulo, South Ink Tattoo, Napoli



Andrea Lenti, Antikörper, Orzinuovi



Pina, Trafficali D'oro, Milano



Roberto Lento, Roberto Lento Tattoo, Napoli



Maria, Uno Tattoo, Cervo



CONVENTION NAPOLI

IX TATTOO EXPO NAPOLI



Leo Gallo, Tradizioni d'Arte, Milano



Pascal Wild Ink, Napoli



Roberto Lupo, Napoli

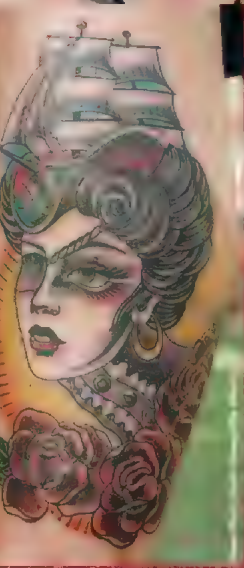
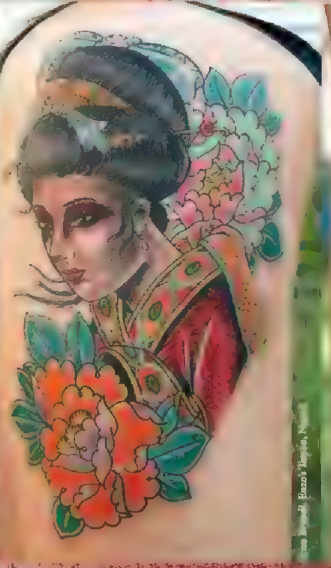
con i suoi ricchissimi ritratti realistici a colori e in black and grey, al fuoriclasse Alfredo Moja, a Francesco Conte. A loro si sono aggregati molti altri italiani e un gruppo di artisti di fama internazionale che hanno catalizzato l'attenzione del pubblico presente, al quale va certamente una nota di merito non solo per aver dato il cado soffocante, ma anche per la curiosità e la partecipazione con cui hanno osservato l'evento. Tra gli italiani ha trionfato ancora una volta il realismo di Alex De Fosse e Bill Murren, di Matteo Pasquini e di Silvia

Pretto, ma anche il giapponese di Ueo, i dot work super femminili di Francesca De Angelis, l'avant-garde di Pink, il funny style di Sabry Ink, Lao e il traditional di Donna Mayla. Tra i più bei tatuaggi realizzati non possiamo fare a meno di citare i meravigliosi chicani di Boog, giapponesi di Jess Yen e le magistra creazioni di Jeff Gogue (quest'ultimo vincitore del premio Best in Show), lo stile tra horror e realismo di George Mavris e poi, ancora, Juan Sagado, James Kern, Stephane Chaudesaignes e Shane O'Neil.

A fare da cornice a tutto questo uno spettacolo spumeggiante, mostre di pittura, performance artist che live seminar, l'hip hop contest, concorsi e giochi, tanta musica. La nona Tattoo Expo di Napoli si è conclusa con un megaschermo per la visione della finale degli Europei di Italia, Spagna. Avremmo voluto festeggiare in un altro modo un evento così piacevole, ma a perdere è stata una squadra di calcio. Mentre i tatuaggi o vince sempre potete starne certi. Verificatele voi stessi, proprio qui, il prossimo anno!



Nick Bauer, On The Road, Austin, USA



- ALFONSO A. DE VITO
- JEFF GOGUE
- MATTEO PASQUINI
- FRANCESCO CONTE
- ANDREA PALLONE
- FABIO GARGIULO
- FRANCESCO CONTE
- COSTANTINO SASSI
- STEFANO COMITTE
- FRANCESCO CONTE
- SILVIA PRETTO
- LORENZO BONANNI
- FRANCESCO CONTE
- FABIO GARGIULO
- GEORGE MAVRIS
- FRANCESCO CONTE
- MOJO
- MATTEO PASQUINI
- FRANCESCO CONTE

INK LADY

A.A.A. TATUATORI CERCASI

SABRY INK LADY CERCA TATUATORI ESPERTI FULL TIME PER AMPLIAMENTO DEL PROPRIO ORGANICO. ASTENERSI PERDITEMPO E APPRENDISTI.

INFO:
INK LADY TATTOO
VIALE MISURATA 17
SABRYINKLADY2@HOTMAIL.IT

INK LADY

SACRED FAMILY

INK LADY PRESENTA LA SUA SECONDA SEDE: INK LADY SACRED FAMILY, UNO STUDIO AMPIO E COMPLETAMENTE RINNOVATO, ACCANTO AI RESIDENT, SABRY INK LADY E ZORRO, LAVORERANNO GLI TANTISSIMI GRANDI OSPITI PROVENIENTI DA TUTTA ITALIA: FRANCO RODRIGUEZ, VALERIO SCROTTI, ANTONIO, DONNA MAYLA, DOMENICO PENCIL, MARCO VARCHETTA, FRANCESCA DE ANGELIS, A PIU' NEWS SUL MIO OPENING PARTY!

INFO:
PIAZZA MORITA 1
(DI FIORINO ALCESTIO SACRA FAMIGLIA)
CESANO BOSCONI (MI)

CAPEX

TATTOOER

NUOVI QUEST AL GREAT SEAL TATTOO LODGE:

Ottobre: Stephen Kelly
tatuaggi: Tattoo - Glasgow
NOVEMBRE: Gre Male e Matt Cooley
Rain City Tattoo Collective Manchester

GRE MALE E MATT COOLEY parteciperanno con Capex e Chantale a la Florence Tattoo Convention.

È ONLINE IL NUOVO SITO DI CAPEX, RINNOVATO E CON L'AMPIA SEZIONE BLOG:
WWW.CAPEXTATTOOER.COM



PLASTIC SURGERY: I PROSSIMI APPUNTAMENTI

DAVIDE TRUECAT PARTECIPERÀ ALLA FLORENCE TATTOO CONVENTION E, COME DI CONSUETO, ALLA BRIGHTON TATTOO CONVENTION 2013.

QUESTI SONO:
DAL 23 NOVEMBRE AL 6 DICEMBRE:
FOREVER TRUE TATTOO (LIVERPOOL)
GENNAIO 2013:
MAGNUM OPUS TATTOO (LIVERPOOL)

INFO:
PLASTIC SURGERY
VIA MALACON 37, ROMA
TEL. 06 40910461
WWW.PLASTICSURGERYTATTOO.COM
E-MAIL: TRUECAT37@GMAIL.COM



MARCO IARI AL TATTOO STUDIO IL PELLEROSSA

DA SETTEMBRE MARCO IARI SARÀ FISSO ALLO STUDIO DEL "NOBLE" SIGNORE DEL DARK, CIANCARLO CAPRA

NEO TATTOO STUDIO IL PELLEROSSA
ORSO ARCHETTI 6
-102-
TEL. 0371 67608

SKINWEAR TATTOO

QUALITY TATTOO ARTISTS ONLY!

ECCO LA LISTA DEI PROSSIMI GUEST ALLO SKINWEAR TATTOO DI RIMINI:

DAL 24 AGOSTO AL 3 SETTEMBRE:
CHRISTIAN HOLDFAST (TURPENTINE - LONDON)
DAL 6 AL 10 SETTEMBRE:
KOJI ICHIMARU
DAL 4 AL 6 OTTOBRE:
VALE LOVETTE
DALL'11 AL 13 OTTOBRE:
MARTIN (HIGH SCORE TATTOO)
DAL 14 AL 20 OTTOBRE:
PIETRO SEDDA (SAINT MARINER)
DAL 22 AL 27 NOVEMBRE:
HEXA-PRECIOUS-TAMPERE-JULIO - LATI (FINLAND)
DALL'8 AL 10 NOVEMBRE:
TED (HIGH SCORE TATTOO)

INFO:
VIA TEMPIO MALATESTIANO 38
RIMINI
TEL. 0541 28013
WWW.SKINWEARTATTOOSHOP.COM



LONDON TATTOO CONVENTION

APPOINTMENTI CON LA LONDON TATTOO CONVENTION - THE ONE AND ONLY È PRONTO ANCHE QUEST'ANNO PER IL 28, 29 E 30 SETTEMBRE AL TOBACCO DOCK.

WWW.THELONDONTATTOOCONVENTION.COM



XV INTERNATIONAL TATTOO EXPO

PER TUTTI GLI ITALIANI CHE AMANO LA SPAGNA, È AD VIA IL QUINDICESIMO APPUNTAMENTO CON IL TATTOO ALTERNATIVO BANCALONA TATTOO EXPO. DAL 5 AL 7 OTTOBRE 2012.

WWW.BANCALONATATTOOEXPO.COM

PAOLO AMATO AL WILD SIDE TATTOO



TRAP TATTOO

CERCASI AL TRAP TATTOO

CERCASI TATUATORE PROFESSIONISTA, MUNITO DI ATTESTATO SANITARIO REGIONALE, PER COLLABORAZIONE PRESSO IL TRAP TATTOO. INVIARE FOTO LAVORI E CURRICULUM A: INFO@TRAPTATTOO.COM

TRAP TATTOO
VIA CASTELLO 38/A
PIOVE DI SACCO (PD)
WWW.TRAPTATTOO.COM
FACEBOOK: TRAP TATTOO
FACEBOOK: IVAN TRAPARI

TORINO

IL MONDO DEI TATUAGGI VI ASPETTA A TORINO IL 14, 15 E 16 SETTEMBRE AL PALASPORT PARCO RUFFINI. PER QUESTA TERZA EDIZIONE CI SARANNO OLTRE CENTO TATTOO ARTIST, TANTI SHOW E SORPRESE.

WWW.ITALIANTATTOOARTISTS.COM/

GENOVA

14-16 SETTEMBRE

WWW.TATTOOCONVENTIONGENOVA.COM

PESCARA

EASTCOAST TATTOO CONVENTION 7/8/9 SETTEMBRE 2012

VILLAGGIO: VILLAGE CONVENTION NAZIONALI DI TATUAGGI CHE SI TERRÀ COME SEMPRE A SILVI MARINA - TERAMO, ALLA FIERA ADRIATICA PALA UNIVERSO. INFO: FUDO TATTOO STUDIO: 085 4216480

WWW.EASTCOASTTATTOO.IT



NOVITÀ PER ANTIKORPO

ANDREA LANZI, AKA ANTIKORPO, HA AGGIUNTO UNA POSTAZIONE PER OSPITARE TANTI NUOVI GUEST. IN STUDIO SI POSSONO AMMIRARE LE SCULTURE DI ANDREA E ACQUISTARE I SUOI GIOIELLI DI SUA FIGLIA SOFIA.

INFO:
ANTI-KORPO TATTOO STUDIO
VIA SAVONAROLA 6
OZZINUOVI (BRESCIA)
TEL. 398 9570093
FACEBOOK: ANDREA LANZI
FACEBOOK: SOFIA ANTIKORPO LANZI



ANATOMIA DEL TATTOO

ANATOMIA DEL TATTOO
MICHAEL HUNTER
UN PIANO DI STUDIO
ANDREA LANZI
VIA CASTELLO 38/A
PIOVE DI SACCO (PD)
TEL. 0429 20011
FACEBOOK: ANTIKORPO LANZI
FACEBOOK: SOFIA ANTIKORPO LANZI

FIRENZE

IL MONDO DEI TATUAGGI VI ASPETTA A TORINO IL 14, 15 E 16 SETTEMBRE AL PALASPORT PARCO RUFFINI. PER QUESTA TERZA EDIZIONE CI SARANNO OLTRE CENTO TATTOO ARTIST, TANTI SHOW E SORPRESE.

WWW.FLORENCEATTOOCONVENTION.COM

TRIESTE

11, 12 E 13 NOVEMBRE

SONO LE DATE DA SEGNARE IN AGENDA PER LA NUOVA TRIESTE TATTOO EXPO. TANTISSIMI TATTOOISTI SI SONO GIÀ DATI APPUNTAMENTO NELLA BELLA LIGURIA DEL SAUO: DEGLI INGENTI.

WWW.TRIESTETATTOOEXPO.COM

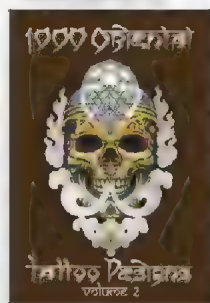
SPIDER MURPHY'S TATTOO FLASH



€ 130
+ spese di spedizione

Una collezione unica di pagine di flash sagitate Spider Murphy's, disegnate da grandi tatuatori che negli ultimi anni hanno lavorato nel celebre studio californiano 110 tavole - per lo più inedite - dedicate al più autentico e allo stesso tempo originale traditional americano firmate Theo Mindell, Matt Howse, Stuart Cripwell, Paul Anthony Dobleman, Heather Bailey & Bryan Randolph. Un omaggio a quei primi flash di tatuaggi usati in occidente

che hanno ornato gli antichi tattoo shop con velieri, navi, cadillac, macchine sportive, donne con piume e gioielli e tutto quel mondo del circo che negli anni Venti divenne la moda americana più curiosa. Sogni per sognatori - che catturavano la fantasia dei clienti per farli viaggiare in mondi lontani, rielaborati dallo Spider Murphy's nelle sue magnifiche icone per tatuaggi - ora resi pubblici in questa incredibile raccolta.

1000 ORIENTAL TATTOO DESIGNS
VOLUME 2

€ 130
+ spese di spedizione



HORIHIIDE



Special price
€ 200
€ 150
+ spese di spedizione

EDIZIONE
LIMITATA
SOLO 1000 COPIE
NUMERATE

SKULLS BY FILIP LEU



Special price
€ 450
€ 120
+ spese di spedizione

BOOG

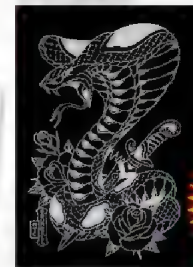
€ 130
+ spese di spedizione



WALK IN TATTOOS



€ 130
+ spese di spedizione

THE TRADITIONAL
FOLDER

Special price
€ 270
€ 200
+ spese di spedizione

FLASH THE ART
OF THE MARK II

Special price
€ 250
€ 200
+ spese di spedizione

LOWRIDER TATTOO FLASH



€ 130
+ spese di spedizione

IL TATUATORE
di Stefania Perosi

Italian AVANT-GARDE

SECONDO PIETRO ROMANO - NOME D'ARTE: P.I.N.I. - IL VERO TATUATORE È COLUI CHE NON PUÒ FARE A MENO DI TATUARE. SENZA SAPERLO DESCRIVE SE STESSO CHE, DA QUANDO HA IMPUGNATO LA PRIMA TATTOO MACHINE, NON HA PIÙ SMESSO DI RIVERSARE FIUMI D'INCHIOSTRO SULLA PELLE. HA IMPARATO IL RIGORE DALL'O STILE GIAPPONESE E POI HA INCANALATO LA SUA ENERGIA CREATIVA IN UNO STILE CHE SFUGGE A OGNI DEFINIZIONE. ISPIRATO, FANTASIOSO E SPIAZZANTE.

Foto: P.I.N.I.
FACEBOOK: PIETRO ROMANO
WWW.TATTOOARTISTART.COM



A DOVE TI È VENUTA
L'IDEA DI TATUARE?
VUOI RIPERCORRERE
A GRANDI LINEE
IL PASSATO PER
RACCONTARCI UN PO'
DELLA TUA STORIA?

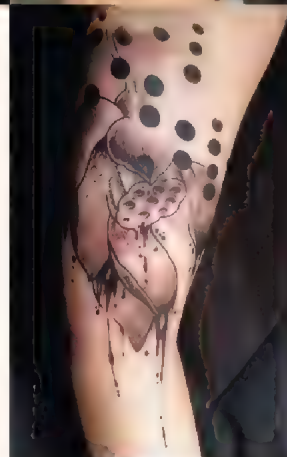
La mia formazione
artistica è legata
all'infanzia e alla mia

famiglia: ho sempre avuto a che fare con l'arte (mamma e nonna dipingono, mio zio è grafico). Dopo il liceo ho scelto d'iscrivermi all'Accademia di Belle Arti di Bologna e mi sono laureato in incisione. Anche il contatto con il tatuaggio c'è sempre stato, istintivamente, fin da quando avevo 14/15 anni. L'ho sempre concepito come una forma d'espressione collaterale alle altre e mi è sempre piaciuta. Quando ho finito la tesi, un mio amico che aveva

comprato una macchina mi ha proposto di provare a tatuare. Ho accettato la sfida, e ho fatto subito un tentativo sulla mia gamba, seguito da un lavoro sulla schiena di mia madre in quel periodo mi trovavo a Ischia - ma, come hanno fatto tanti, ho deciso di partire per Londra e lì sono rimasto per quattro anni. Ho iniziato a lavorare e ho incontrato il mio amico Beppe Shino. Ho lavorato con lui e con Andy Barber, avevo contatti al Frith Street con Dante e Thomas Hooper, che ha iniziato a tatuarmi.

E DOPO ESSERE STATO IN INGHILTERRA
DOVE TI SEI DIRETTO?

Ho iniziato un percorso più autonomo. Sono stato per qualche tempo in Australia e poi sono tornato in Italia. Dopo di che sono partito per Amsterdam e ci sono rimasto per tre anni. In seguito ho



IL TATUATORE P'INK

viaggiato ancora, in tutta Europa. D'estate lavoravo all'Inkedelk di Ibiza - con cui collaboro tuttora - mentre durante l'anno stavo ad Amsterdam, Londra, Monaco, Napoli. Alla fine, l'anno scorso, sono approdato a Milano da Marco Galdo, ai Trafficanti d'Arte.

CONOSCEVI GIÀ MARCO GALDO?

Di nome già da un po', certo, ma di persona ci siamo conosciuti a Ibiza, all'Inkedelk. L'anno scorso dopo una convention di Firenze, mi ha proposto di fare da guest ai Trafficanti. Si è subito creato un buonissimo rapporto ed è stato quasi naturale fermarmi lì. Mia madre si era appena trasferita al nord e per me, che avevo perso il mio punto di riferimento a Ischia, la proposta di stare a Milano è

arrivata proprio al momento giusto. Ora vado a Ibiza e a New York, ma poi torno in studio da Marco.

HAI VISTO TANTI POSTI E HAI POTUTO SICURAMENTE FARE CONFRONTI TRA L'UNO E L'ALTRO. ORA CHE SEI A MILANO QUAL È L'IDEA CHE TI SEI FATTO SULLA SCENA DEL TATUAGGIO IN CITTÀ?

Milano ha una bella scena, ci sono molti tatuatori bravi ed è un grande punto di riferimento. Però devo dire che, forse, paradossalmente, a Napoli, e a Ischia la mentalità era più aperta. Le dico rispetto a me e al mio lavoro. A Ischia ho iniziato a fare Avant-garde e i clienti si fidavano ciecamente di me, mi dicevano: "Fai tu". Sono passato, lateralmente dal giorno alla notte, dal gipsonese a uno stile che mi permette di trasporre le mie pitture sul corpo. È un tatuaggio più concettuale, diverso anche a livello tecnico, che mi permette di sfruttare il mezzo della macchina ottenendo effetti del tutto nuovi. C'è da dire che, realizzando cose molto particolari, anche a Milano chi viene da me lo fa perché mi conosce e vuole uno dei miei lavori, tanto più che lavoro in uno studio dove non si fanno walk-in.

DUNQUE L'ARTE TI ACCOMPAGNA DA MOLTI ANNI IN DIVERSE FORME, FORSE ANCHE PER QUESTO SEI ARRIVATO A UN CERTO TIPO DI TATUAGGI...

Sì, è vero. Nasco come incisore, ho dipinto per molto tempo a olio, ma faccio anche installazioni e performance usando materiali alternativi. Lavoro ancora come artista. Cinque anni fa a Napoli c'è stata una mia personale a Palazzo Reale e se avessi più tempo mi piacerebbe fare di più. Se stogli il mio sketchbook puoi accorgerti che è totalmente ispirato all'Art Brut. Quindi sì, penso che vedere le cose diversamente influenzi anche il mio modo di tatuare.

COME SEI ARRIVATO AL TUO STILE PARTENDO DAL GIAPPONESE?

Mi sono avvicinato al tatuaggio giapponese perché amo il metodo, il rigore, la logica che c'è dietro. Imparare a tatuare in questo sì che significa saper impostare una struttura sul corpo che può partire da una spalla e arrivare alla caviglia con una sola linea. Ho studiato tanti anni anatomia, quindi per me è stato anche relativamente semplice, inoltre ho sempre evitato i tatuaggi adesivi e anche se adesso faccio



Avant-garde costruisco comunque il tatuaggio attraverso la struttura e appenso faccio "maniche Avant-garde". Sono convinto che con il giapponese s'impara a tatuare. Comunque quando ho iniziato io il mondo del tatuaggio era diverso. Il Giappone non era così aperto, con tutti questi tatuatori che vanno e che vengono da lì, e gli stili non erano così definiti. Allora ci si chiedeva come costruire un body suite, quando si vedevano in giro i primi. C'era praticamente solo Filip Leu, che era un esempio per tutti quanti.

'AVANT-GARDE': È COSÌ CHE VIENE CHIAMATO IL TUO STILE. MA COME LO DESCRIVERESTI A CHI NON HA MAI VISTO I TUOI LAVORI?

Sì, è vero e questo aggettivo mi fa sorridere. Ma in realtà va anche bene perché è un contenitore ampio e indica un punto di rottura con ciò che già esiste, come è stato in passato per le correnti artistiche. Io sfrutto il digitale e il fotografico, qualche volta mi sono molto divertito a lavorare sull'Art Brut, puntando su accenti espressionisti. Capisco che possa essere spazzante, nel tatuaggio ci sono pochi stili e questo è diverso. Ma la gente vuole qualcosa di individuale, personale, unico, e a me piace pensare di vestire le



IL TATUATORE P'INCK

persona. I miei tatuaggi non saranno mai uno agguato all'altro, anche perché spesso lavoro a mano libera. Le persone vengono da me e mi spiegano un concetto, io devo provare a interpretarlo. Naturalmente c'è anche una valenza estetica che va rispettata e mantenuta.

CHI SONO I TUOI MAESTRI E I TUOI PUNTI DI RIFERIMENTO?

D: certo sono stato influenzato indirettamente da Filip Leu e da molti altri che reputo veri tatuatori: quelli che vivono di tatuaggi. Ho lavorato con Andy Barber, per esempio, e lui non riusciva a stare due giorni senza tatuare. Tatuare è un'urgenza anche per Rubendall, Volko, Xoil. Quest'ultimo è un amico, un

artista che sta cambiando completamente il modo di concepire un tatuaggio. E poi Leon Lam, un altro rivoluzionario, e Amar, che tatua da 25 anni e ancora non ha esaurito la sua creatività.

LE OCCASIONI MIGLIORI PER VEDERE AL LAVORO GRANDI TATUATORI SONO SPESSO LE CONVENTION. PER TE QUANTO CONTANO?

Dipende molto a che punto sei della carriera. Per molti anni non ho partecipato, perché ho preferito tenere la testa bassa. E quando tatuavo giapponese di certo non me la sentivo di trovarmi a lavorare di fianco a uno che ci sapeva fare davvero. Penso che le convention servano per far conoscere il tuo linguaggio, come faresti attraverso una mostra o la pubblicazione del tuo libro, anche se forse oggi sono troppi! Io le scelgo e partecipo quando sono di qualità, hanno una buona visibilità oppure, appunto, se offrono la possibilità di conoscere tatuatori che altrimenti non potresti incontrare, mettendoli in contatto con nuove frontiere. Quando stavo a Bologna ho frequentato l'ambiente dei rave e la convention mi ricorda sempre, anche se in modo molto più tranquillo, quella bella atmosfera di condivisione e festa, ovviamente se vissuta bene.

ALTRI INTERESSI?

Da punto di vista musicale sono quasi psicotico... Te ne accorgi se metti in shuffle il mio iPod: ascolto darkcore, black metal, technocore, passando per Ludovico Einaudi e Renato Carosone. Ho sempre ascoltato tanta musica, suonavo violino a 4 anni e ho due fratelli diplomati in pianoforte, quindi fin da piccolo ho avuto diverse influenze musicali. Ovviamente amo dipingere. Ma, soprattutto, lavoro senza riuscire a fermarmi. E amo viaggiare. Se non lavoro è perché sto viaggiando.

PROGETTI PER IL FUTURO?

Sopravvivere... (ride) E poi, dopo il periodo ad Ibiza, di nuovo Traffici d'Arte. Poi New York, qualche convention, viaggi... Tatuaggi, tatuaggi e tatuaggi.

SE UN GIORNO DOVESSI SMETTERE CON IL TATTOO CHE COSA FARESTI?

Non contemplo nemmeno un futuro troppo lontano, ma se dovessi fare qualcosa di diverso dai tatuaggi - facendoci comunque rientrare - direi che mi piacerebbe qualche collaborazione con la moda (che adoro), magari pensando a delle stampe su vestiti. Sicuramente vorrei riuscire a fare qualche altra mostra d'arte. Ma ora vivo solo per i tatuaggi.

FREE MIND



TATTOO

WWW.FREEMINDTATTOO.COM

WWW.FACEBOOK.COM/TATTOOFREEMIND

ETTORE BECHIS

www.tatuatore.eu

Facebook/Ettore Bechis Myspace/tatuatore

Corso Italia 21/A - 80138 Napoli (CO)

Info: 339 6603027 info@tatuatore.eu

Studioventuno

tattoo art gallery

Tattoo Artists:

- Elena Di Legge
- Alessandro Sabatino
- Elena 2 Adinolfi
- Diletta Lembo

Director:

Francesco Petrosino

Art Curator:

Rossana Calbi

via delle botteghe 30
Salerno
0895180396
info@studioventuno.com



IL TATUATORE VALERIO SERPETTI

di Anna Rossi

BLOOD COLOUR
VIA FILIPPO CORRADO, 155
SAN CESAREO, ROMA
WWW.VALERIOSERPETTI.COM

UNA PASSIONE E UNA SFIDA
CON UN UNICO OBIETTIVO:
RIPORTARE LA REALTÀ SU PELLE CON LA PRECISIONE
DI UN ARTIGIANO SPECIALIZZATO E L'INDOMITA
CREATIVITÀ DELL'ARTISTA.
VALERIO SERPETTI
SI MUOVE COSÌ SULLA PELLE, PER RICREARE
LA TRIDIMENSIONALITÀ DELLA VITA.
IL TUTTO TRA COLORE ESAGERATO
E SFUMATURE ASSOLUTE...
ONE-SHOT!

VALERIO SERPETTI POWER OF COLOURS

VALERIO, COME SEI ARRIVATO AL TATUAGGIO A PARTIRE DAL DISEGNO? Ho sempre disegnato, fin da piccolo. Sicuramente

sono stato influenzato da mio fratello il quale, però, non mi ha mai aiutato, ma solo indirizzato. Sono completamente autodidatta e nella vita ho sperimentato qualsiasi forma d'arte, su qualsiasi supporto o materiale, senza trovare mai pace: sono un eterno insoddisfatto. Arrivare a disegnare qualcosa per cui non è concepibile l'errore, né la possibilità di cancellare e ripartire, è stata sempre

la mia ossessione e la mia sfida. Qual è il miglior mezzo del tatuaggio? La pelle per me è una tela bianca da colorare, una pistola con un solo proiettile. E questo mi dà uno stimolo infinito per continuare il mio lavoro, che è anche la mia grande passione.

LA TUA FORMAZIONE ALL'ISTITUTO D'ARTE E, SOPRATTUTTO, IL TUO

PASSATO LEGATO AI GRAFFITI E AI MURALI HANNO INFLUENZATO IL TUO MODO DI TATUARE?

Mi ricordo di aver sempre "colorato" nella mia vita, ho sempre avuto una matita o un pennarello in mano. La mia adolescenza l'ho passata a fare lavori su commissione e soprattutto ho iniziato a essere un writer. La bomboletta spray, era una vera e propria amica da avere

sempre con me! Era bellissimo colorare i muri grigi delle città e amavo le sfumature con più gradazioni. Sicuramente vedere l'effetto dei colori mescolati con gli spray mi ha incuriosito e avvicinato a quell'espressione. Forse, anche per questo ne uso così tanti nei miei tatuaggi. Da allora la mia evoluzione è stata passare all'aerografia. Quando avevo 15 anni già eseguivo dei lavori su caschi e scooter.

L'aerografia era un mondo nuovo, fino a quel momento non capivo proprio come si potevano ottenere quegli effetti con gli spray. Cominciavo a capire che poteva essere un modo per realizzare fotografie sugli oggetti manualmente con quell'effetto sfocato che solo quest'arte poteva dare. In quegli anni ho imparato tante piccole, nuove forme d'arte e custodivo gelosamente e ordinatamente



IL TATUATORE VALERIO SERPETTI

tutti i miei colori e strumenti dietro il divano nel salotto di casa. Da una parte tutta l'attrezzatura per aerografare con i colori sistemati per gradazione di colore e dall'altra, le bombolette spray divise per colori caldi e freddi. Posso sembrare un maniaco dell'ordine, ed effettivamente anche i miei inch-ostri da tatuaggio sono sistemati con un rigoroso criterio, per puro piacere visivo. Dividendoli per tonalità, è poi più facile trovare quelli che più mi servono. Ho poi frequentato il Terzo Istituto Statale d'Arte di Roma, e lì ho avuto una vera e propria esplosione! Sono stati gli anni più belli e più importanti: mi hanno aiutato ad aprire la mente. Con me a scuola c'erano disegnatori di fumetti, writer e ragazzi che già lavoravano nel mondo della pubblicità e dell'aerografia: ogni giorno un grande scambio di idee e informazioni. Certa, crescendo uno sperimenta sempre nuove forme d'arte. Per esempio adesso sono rapito dalla pittura a olio: non ne capisco molto, però è molto utile per il genere figurativo che eseguo nei miei tattoo.

IL TUO PRIMO AMORE, PERÒ, È STATO

LO STILE GIAPPONESE, GIUSTO?

Sì! È cominciato tutto con un libro su Horiyoshi III di Fercioni: la base da cui partire. Mi sentivo come un bambino sulle giostrine. Vedere tutti quei corpi completamente ricoperti di tatuaggi con i colori brillanti su sfondo nero, letteralmente mi esaltava. Sono stato anche qui: le pagine a invogliarmi a colorare e colorarmi la pelle. «Io testimoniai», fatto che circa metà del mio corpo è tatuato in stile giapponese dal mio amico il grande Domenico aka Horidome Marini di Pomezia. È il primo tatuaggio che mi sono fatto da solo, tre mesi dopo essermi avvicinato a questo mondo, è proprio una carpa.

E ALLA FINE HAI CAPITO CHE TI ESPRIMEVI AL MEGLIO ATTRAVERSO I COLORI E LO STILE REALISTICO...

Sento di essere stato scelto da questo stile! Sono sincero, non amo i tribali o i disegni con outline rigide. Voglio solo colorare la pelle e fare tante sfumature [ride]. Nello stile realistico posso farlo, posso colorare e sfumare. E poi, come spiego sempre ai miei clienti, ho scelto di

fare questo tipo di tatuaggio perché amo guardare oltre. Ti faccio un esempio: se realizzo un ritratto a colori non farò mai un contorno nero a un volto. Semmai se proprio devo dargli un contorno più duro userò uno dei tanti colori che costituiscono l'incarnato della pelle oppure un colore in contrasto con lo sfondo. Ti sembra che ne, a realtà ci siano contorni? Non siamo certo dei fumetti!

QUALI ABILITÀ CI VOGLIONO PER TE?

Saper riprodurre o personalizzare una foto su pelle non è da tutti. Dico questo perché quando arrivano in studio persone letteralmente sfregiate che chiedono aiuto per salvare i loro ritratti fatti chissà dove, mi sale una rabbia enorme. Sono stato e sempre sarò dell'idea che chi ha anche solo un dubbio sulle proprie capacità di tatuare in stile realistico ci si debba fermare. Intendo dire che se non riesci nemmeno a colorare il petalo di un fiore di ciliegio senza scaricarlo e hai bisogno di ripassare l'outline almeno dieci volte non puoi venirli in mente di fare un ritratto. E magari certe persone lo fanno solo perché hanno sentito dire che è uno degli stili

POWER OF COLOURS



con cui si guadagna di più... Questa, per me, non è presunzione o arroganza, ma mancanza di coscienza. Bisogna saper usare gli occhi per vedere e osservare. A ognuno il proprio lavoro e a ognuno il suo stile.

CONSIDERANDO CHE IL REALISTICO È FORSE LO STILE CHE RICHIEDE MAGGIORE PRECISIONE E ATTENZIONE AL MODELLO, IN CHE MODO RIESCI A PERSONALIZZARE I TUOI LAVORI?

Sicuramente non mi considero una fotocopiatrice e anche se m'impegno a non riuscirci! Quando realizzo un ritratto a un tatuaggio realistico, parto sempre dall'idea di inziare a riprodurlo fedelmente, ma poi succede qualcosa che non so esattamente come spiegarlo... È come se le mie mani cominciano ad

andare da sole. Molti, quando mi vedono tatuare, dicono che è come se dipingessi e che uso l'ago come fosse un pennello.

A QUESTO AGGIUNGI IL TUO MODO DI USARE I COLORI...

Sono un vero amante della teoria dei colori, amo miscelare e sono sempre attento alle novità che escono sul mercato per cercare di dare il meglio ai miei clienti. Mi diverte seguire nuove fonti di ispirazione o provare accostamenti nuovi, questo grazie anche agli insegnamenti appresi nel Workshop Alla Prima sulla pittura a olio tenuto da Michael Hussar a Firenze (grazie a Billy Murrain) e a continuare con i miei amici tatuatori. Inserisco i colori nei miei tatuaggi per creare contrasti decisi o sfumature che sembrano aerografate. Mi piace moltissimo il fatto che ultimamente,

la gente inizi a riconoscerle in giro i miei lavori: questo vuol dire che sto cominciando a lavorare bene e devo continuare così. Il mio stile, che definisco "Power of Colors", incomincia a essere un vero marchio di fabbrica.

PARLIAMO DEI TUOI SPOSTAMENTI, QUEST ETC...

Diciamo che nel mio studio sono sempre travolto dal lavoro. Ricevo molti inviti per le convention, ma cerco di partecipare a quelle che più mi interessano. Sono un artista sponsorizzato dalla Cheyenne e quando posso sono nel suo Row delle convention internazionali. È bellissimo lavorare fianco a fianco di tanti favolosi artisti di questo mondo, come me è già successo a Berlino e a Miami. La convention che più amo è quella di Long



IL TATUATORE VALERIO SERPETTI

Beach in California, quella per me è "LA" convention. In Italia vado a quella di Roma. Sarà per la gente e per tutti gli amici che vedo, ma di sicuro è quella che preferisco. Spero di partecipare in futuro a quella di Milano e alla London Tattoo Convention. Per quel che riguarda i miei guest spot al momento ufficialmente collaboro solo con lo Sknwear di Rimini e da dicembre sarò fisso tre giorni al mese nello studio di Miss Arianna. Lo scorso giugno in California, per il secondo anno, sono stato guest nello studio di Roman Abrego (voglio molto bene a quel gen accio!) e ho delle vecchie amicizie con altri artisti dai quali da cui non posso che continuare a imparare. A Londra sono stato ospite dei ragazzi del King Cross e appena sarà possibile tornerò a trovare il mio amico Otto. Questo 2012 mi ha portato tante nuove amicizie... e ne sono molto orgoglioso. Per il resto voglio solo continuare a realizzare lavori sempre migliori e guadagnarmi sul campo il rispetto di altri artisti.



INFO: 347.2710931

ITALIANTATTOOARTISTS@VIRGILIO.IT

ITALIAN TATTOO ARTISTS

100
TATTOO
ARTISTS

MORE
AMAZING
SHOWS



TORINO 14 15 16 SETTEMBRE 2012

★ PALASPORT PARCO RUFFINI VIALE BURDIN 10 ★



22-23-24
giugno 2012

LA SPEZIA TATTOO SHOW

Foto di Stefano Padovani



TATTOO CONTESTS 2012

MICHELE AGOSTINI
TRIBAL TATTOO, ROMA

- 1 Jacopo Chiarelli
Sestri Ink, Sestri Levante
- 2 Antonio Proietti
Camdentown, Roma
- 3 Eduardo Lascano
Black Dragon Tattoo, Roma



- 1 Michele Agostini
Tribal Tattoo, Roma
- 2 Michele Agostini
Tribal Tattoo, Roma
- 3 Jacopo Chiarelli
Sestri Ink, Sestri Levante

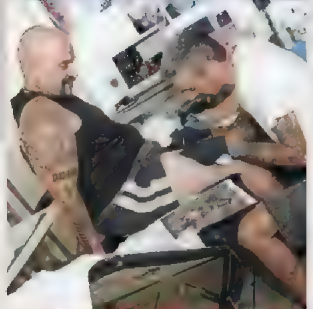


- 1 Antonio Proietti
Camdentown, Roma
- 2 Enrico Nicoli
Horien, La Spezia
- 3 Pablo De Vivo
Tattoo Lifestyle, Livorno

- 1 Giorgio Lazzaretti
Slow Flow, Reggio Emilia
- 2 Antonio Proietti
Camdentown, Roma
- 3 Carlo Formisano
Indelible Tattoo, Napoli

CONVENTION LA SPEZIA

100 TATUATORI, SPETTACOLI, CONCERTI E CONFERENZE HANNO ANIMATO LA LIGURIA DURANTE LA SECONDA EDIZIONE DELLA CONVENTION DI LA SPEZIA. IL CENTRO FIERISTICO EXPO FIERE DELLA CITTÀ HA ACCOLTO LA KERMESS DI TATUAGGI IN UNA STRUTTURA MODERNA E FUNZIONALE CHE TRA SPAZI ESTERNI E INTERNI HA OSPITATO ALLA GRANDE GLI STAND DEI TATUATORI E LE ESPOSIZIONI DI MOTO E MEZZI CUSTOMIZZATI. BELLE RAGAZZE E TANTE MACCHINETTE IN MOVIMENTO PER QUESTA TRE GIORNI DI CUI VI DIAMO UN ASSACCIO IN QUESTE PAGINE.



TATTOO LIFE PRODUCTION BRAND NEW APP

TATTOOLIFEGALLERY.COM 40.000+ SELECTED TATTOO DESIGNS

FREE
GRATIS
GRATUITE

PRESTO
DISPONIBILE SU
APP STORE



100% ART OF TATTOOING

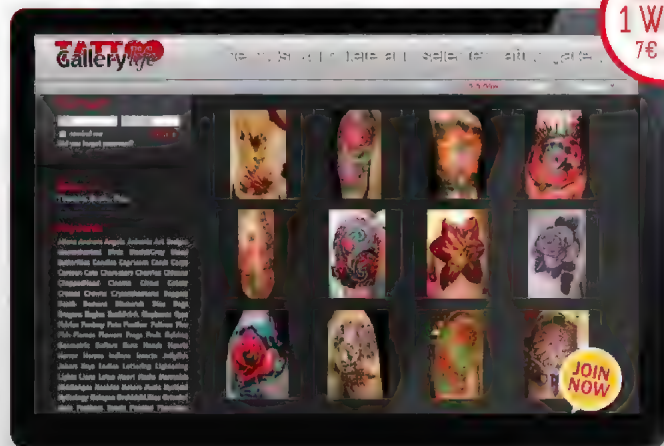
SCARICA GRATUITAMENTE L'APP DI TATTOO LIFE PRODUCTION PER AVERE A PORTATA DI MANO TUTTE LE NOSTRE RIVISTE: TATTOO LIFE, TATTOO ENERGY, TATTOO COLLECTION, TATTOO SPECIAL E TATTOO ITALIA IN TUTTE E CINQUE LE EDIZIONI - INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, SPAGNOLO E ITALIANO. AVRAI A DISPOSIZIONE OGNI SINGOLA USCITA, I NUMERI ARRETRATI E LA POSSIBILITÀ DI ABBONARTI DIRETTAMENTE. DISPONIBILE ORA SU APPLE STORE.



Are you a professional
tattoo artist?

Are you a tattoo
enthusiast?

TRIAL OFFER
1 WEEK
7€ ONLY



SEARCH THE RIGHT DESIGN AT A GLANCE!

ISCRIVITI ORA E ACCEDI ALL'ARCHIVIO DELLA RIVISTA INTERNAZIONALE TATTOO LIFE. LE PAROLE CHIAVE TI PORTERANNO DIRETTAMENTE A QUELLO CHE STAI CERCANDO TRA MIGLIAIA DI FOTO SELEZIONATE DEL MEGLIO DELL'ARTE SU PELLE. UNO STRUMENTO UTILE PER TUTTI I FAN DEL TATUAGGIO, MA APPPOSITAMENTE STUDIATO PER I TATTOO STUDIO, CHE AVRANNO MIGLIAIA DI IDEE DA MOSTRARE AI LORO CLIENTI. PROVA L'OFFERTA SETTIMANALE, L'ABBONAMENTO MENSILE O ANNUALE.



TATTOO life
PRODUCTION

WWW.TATTOOLIFE.COM

FOLLOW US:





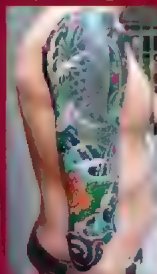
Tattoo Shop & Art Gallery



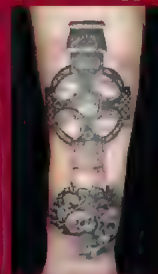
Luca Natali



Koji Yamaguchi



Clod The Ripper



OSPITI

SETTEMBRE

ARNALDO DEL FIORE
DAVIDE ANDREOLI
ANTHONY TODD
FABIO SCALA
MATTEO PASQUA
PABLO LIFE STYLE
GARE LOVETTE

OCTOBRE

DAVIDE ANDREOLI
ANTONIO TODD
FABIO SCALA
MATTEO PASQUA
RUDY BRITISH
ARNALDO DEL FIORE
MORG
MATTEO CASSETTI
GARE LOVETTE

Daniela Ceyra, Psycho Tattoo, Roma

Flash




viale Papiniano 22/a - Milano - Italy

tel +39 02 89452953 - www.milanocityink.com - Facebook: Milano City Ink





THE ALESSIO'S
• FAMILY •
TATTOO SHOP



• BORGIO-ITALY •
ALESSIO RANCONI
079/350631
FACEBOOK.COM/THAELESSIOSFAMILY

FRAUTATTOO
ART STUDIO



TATUAGGI E BODY PIERCING
SAN DONA' DI PIAVE (VENEZIA) - ITALY
VIA ERACLEA, 37
Tel. e Fax 0039 0421. 1772422
CELL. 348. 4151491 - 340. 5280596
info@frautattoo.com
www.frautattoo.com

NON TROVATE
LE NOSTRE RIVISTE
DAL VOSTRO
EDICOLANTE?
Segnalatecelo!

Scriveteci tutte le informazioni
relative al punto vendita,
provvederemo a rifornirlo
ad ogni nuova uscita.

TATTOO TATTOO
TATTOO TATTOO

Contattaci all'indirizzo e-mail:
mediafriends@tattoolife.com

TATTOO COLLECTION

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU
TATTOO
ITALIA
CHIAMA: Tel. 02/8322431 - adv@tattoolife.com



Inside Tattoo

Viale della Vittoria 119 Altera Alternativa
Torreano - Italy • Facebook: Donna Mayra
mayra@insidetattoo.com • www.insidetattoo.com



INDUSTRIA
PIERCING & TATTOO

INDUSTRIALSTRENGTHITALY.IT
DISTRIBUTORE ITALIANO PER
INDUSTRIAL STRENGTH

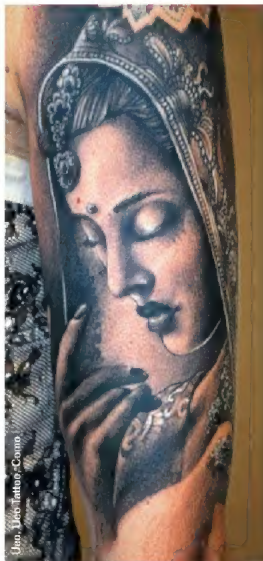
Via E. Fermi 23, 35136 Padova, Italy
Tel. 049 8723296 - www.industriashop.it

VAMPIRYA TATTOO



Via San Vincenzo 48r - 16121 Genova - ITALY
Tel.: (0039) 0105530543 Mobile: +39 330 8314316
www.vampiryatattoo.it

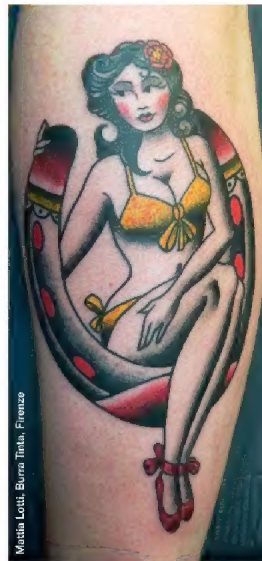




Uno, Two Tattoos - Como



Giulio Baughern, Dragon Art Tattoos, Opere



Mattia Lotti, Burna Tinta, Firenze



Matteo Casotti, Matteo Casotti Tattoos, Fabriano



Matteo Pasquini, Matteo's Tattoos, Porto Viro



Tiziano Ripanti, Tattoos Experience, Falconara M.



Vito Luvette, For Love Tattoos, Garbagnate



Pierluigi Delipari, Tattoos Cross Productions, Sassari



Samir Cherry Tattoos, Montecatini



Ricky, Ricky Tattoos, Montecatini



Andrea Giulimondi, Svan Sang Tattoo, Roma



Andrea Lenzi, Antikörper, Rudiano



Cled the Ripper, Milano City Ink, Milano



Dino Mancini, Inkomatic, Trapani



Diego Brandi, Subskin Tattoo, Roma



Cruz, Adrenalink Tattoo, Marghera

TATTOO LIFE



TATTOO ENERGY

WWW.TATTOOLIFE.COM

Sabina Kelley

2013 CALENDAR

Tattoo
Calendar ENERGY



**DA SETTEMBRE IN REGALO
CON TATTOO ENERGY**